

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 81 (2009)
Heft: 2-3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation


L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Ci tengo pure a segnalarvi che il Corriere del Ticino ha pubblicato alla fine di gennaio 2009 un'inchiesta del giornalista Carlo Manzoni, molto centrata ed interessante intitolata "Viaggio nell'Esercito svizzero", dove riportava situazioni di malessere e di critiche pertinenti e sensate, citando opinioni dei personaggi seguenti: Col SMG Martino Righetti, comandante del Centro di reclutamento; Col SMG Marco Netzer, presidente della Società ticinese degli Ufficiali; Col SMG Michele Moor, già presidente della Società svizzera degli Ufficiali; Magg Alberto Petruzzella, direttore del Credito Svizzero.

Si riconosce da queste interviste, come il rapporto fra la popolazione e l'Esercito non è più quello di un tempo, come l'economia non abbia più quell'interesse ad assumere persone con il grado di ufficiale come nel passato: non mi dilungo su altri minori aspetti.

Desidererei quindi che tutte le società paramilitari intervenissero più sovente e più decisamente per aiutare le autorità politiche nelle questioni militari.

Da ultimo vi segnalo che gli ambienti di sinistra, nonché il Gruppo per una Svizzera senza Esercito, prossimamente sosterranno l'iniziativa volta ad impedire l'esportazione di materiale bellico svizzero. È questa l'ultima trovata "cretina" di gente che non è nemmeno in grado di rendersi conto che ciò non farebbe che diminuire rapidamente le entrate dello Stato, aumentare i costi del materiale bellico necessario al nostro Esercito e a provocare un alto numero di disoccupati e tutto ciò nel momento attuale di crisi?

Vi ringrazio per l'attenzione.

D A L
1845
IN PIAZZA
RIFORMA



Olimpia
Bar Pizzeria Ristorante
LUGANO

in good company



Basilese
Assicurazioni

Agenzia Generale
Lugano

Alessandro Paltenghi
Agente generale

Via Canova 7 – 6900 Lugano
tel +41 91 912 24 11

www.basler.ch